

CASENTINO *telling*

**Dal racconto del territorio
verso nuove strategie di gestione**

Report **3** - terzo incontro del gruppo di co-progettazione

Fase: incontri di co-progettazione

Data: 01.10.19

Iniziativa promossa da:



Con il sostegno di:



In collaborazione con:



I partecipanti

All'incontro hanno preso parte:

Andrea Rossi, Ecomuseo del Casentino - Daniele Dei, Casentino NaturalMente, Pro Loco e Comune Castel San Niccolò - Rosetta Chianucci, Assessora alla Scuola e alla Cultura del Comune di Castel Focognano - Francesco Rossi, Raccolta rurale Casa Rossi - Monica Baccianella, centro di documentazione della cultura archeologica di Subbiano - Lara Bragoni, consigliera Comune di Subbiano - Eleonora Ducci, Sindaca del Comune di Talla - Paolo Schiatti, La Brigata di Raggiolo - Pier Angelo Bonazzoli, CRED

Ha facilitato l'incontro Giulia Maraviglia

Intro

In apertura dell'incontro la facilitatrice ha riassunto sinteticamente le informazioni sintetizzate nel report del primo incontro che era stato precedentemente inviato ai partecipanti e proposto uno schema di lavoro molto operativo (usando il template "cast") per organizzare le prossime azioni.

I partecipanti, quindi, si sono a lungo confrontati su come affrontare gli step dei prossimi mesi in cui il gruppo ristretto che ha portato avanti questa prima fase di co-progettazione dovrà aprirsi al confronto con l'esterno. In particolare sono stati affrontati alcuni punti che il gruppo ritiene particolarmente significativi e delicati per il successo della pianificazione strategica:

1. Come interagire con le istituzioni del territorio: secondo alcuni nella sua pianificazione strategica l'Ecomuseo non dovrebbe "chiedere attenzione"

ai Comuni, quanto "alzare l'asticella" dell'offerta per diventare indispensabile agli amministratori. Solo in questo modo, infatti, la politica locale si sentirà naturalmente portata a proteggere, valorizzare e rinforzare la rete ecomuseale, oltre a considerarla parte attiva imprescindibile nei processi di sviluppo territoriale

2. Come inserire le antenne (e i volontari che ne costituiscono la forza operativa) nel processo di pianificazione strategica e facilitare il loro protagonismo nei processi di sviluppo territoriale (come la ciclovia e i cammini).

Nelle pagine che seguono si riporta una sintesi delle prossime azioni che il gruppo ha stabilito di dover mettere in campo, frutto del confronto che a tratti è stato molto animato e che ha portato all'individuazione di nuove strategie operative.

CASENTINO *telling*

Dal racconto del territorio
verso nuove strategie di gestione



Team

Questo gruppo di
coprogettazione



Obiettivo generale

Planificazione
strategica e
governance partecipata

KEY POINT 1



KEY POINT 2



KEY POINT 3



KEY POINT 4



KEY POINT 5



Obiettivi
specifici



Azioni
preliminari



Soggetti da
coinvolgere



Cose a cui
stare attenti



Tempi

Il template “cast” usato per la facilitazione del terzo incontro di co-progettazione

CASENTINO *telling*

Dal racconto del territorio
verso nuove strategie di gestione

Team
Questo gruppo di
coprogettazione



Obiettivo generale
Pianificazione
strategica e
governance partecipata



KEY POINT 1

Condivisione con la
"base"
dell'Ecomuseo



Dettagliato nella tabella
nelle pagine successive



KEY POINT 2

Seminario
allargato



Dettagliato nella tabella
nelle pagine successive



KEY POINT 3

Elaborazione
risultati del
seminario



Dettagliato nella tabella
nelle pagine successive



KEY POINT 4

Restituzione
pubblica di
Casentino
Telling



KEY POINT 5

Attività
successive

CASENTINO *telling*

Dal racconto del territorio
verso nuove strategie di gestione



Team

Questo gruppo di
coprogettazione



Obiettivo generale

Pianificazione
strategica e
governance partecipata

KEY POINT I



Condivisione con la "base" dell'Ecomuseo



Obiettivi
specifici

- Costruire una visione comune
- Avviare un percorso di autoformazione tra i volontari delle antenne per facilitare il posizionamento dell'Ecomuseo nei processi territoriali strategici "perchè solo l'autoformazione può determinare il posizionamento e il protagonismo dell'Ecomuseo"



Azioni
preliminari

Convocare la base dell'Ecomuseo per un incontro informativo e formativo



Soggetti da
coinvolgere

Volontari delle Associazioni che operano presso le antenne ecomuseali



Cose a cui
stare attenti

I temi strategici individuati dal gruppo di co-progettazione rischiano di essere troppo "alti" per la base volontaristica dell'Ecomuseo se prima non si crea un sentire comune. Ciò è particolarmente complesso, però, a causa del contesto particolarmente disomogeneo che caratterizza la base dell'Ecomuseo, in cui si trovano persone molto passionate ma con un livello differente di consapevolezza e prospettive in termini di visione territoriale.



Tempi

Incontro di condivisione fissato per il 18 ottobre 2019

CASENTINO *telling*

Dal racconto del territorio
verso nuove strategie di gestione



Team

Questo gruppo di
coprogettazione



Obiettivo generale

Pianificazione
strategica e
governance partecipata

KEY POINT 2



Seminario allargato con gli attori del territorio



Obiettivi
specifici

- Far vedere l'attività dell'Ecomuseo nel suo valore complessivo e le opportunità che offre ai diversi attori del territorio
- a partire dai temi strategici proposti dal gruppo di co-progettazione, costruire ipotesi condivise di sviluppo e collaborazione operative da mettere in campo nei prossimi mesi



Azioni
preliminari

Sensibilizzare le pubbliche amministrazioni del territorio con una comunicazione durante la conferenza dei sindaci
Comunicare l'evento in modo da avere una risposta significativa in termine di partecipazione, attivando un'operazione di sensibilizzazione a livello locale.



Soggetti da
coinvolgere

P.A. Sindaci dei comuni del Casentino e Assessori regionali; SCUOLE: dirigenti scolastici e docenti; UNIVERSITÀ: Dip. di Architettura di Firenze e Dip. di Lettere di Arezzo; ANTENNE: Ass.ni, volontari e privati; ALTRI SOGGETTI CHE SI OCCUPANO DEL PATRIMONIO TERRITORIALE: realtà museali del Casentino, Parco Nazionale coordinatori dei cammini, monaci e frati; PARTNER OPERATIVI: cooperative e ass.ni che collaborano con l'Ecomuseo; IMPRENDITORI: operatori economici del sistema ricettivo, grandi aziende leader (es. A&C, Ceia, Aruba...), Ass.ni di categoria; ATTORI SOVRALOCALI (es RFI); GIOVANI: ragazzi già coinvolti dall'Ecomuseo (Casentino Regeneration e Alternanza Scuola Lavoro).



Cose a cui
stare attenti

- Per coinvolgere le Pubbliche Amministrazioni in modo efficace è importante mostrare loro le opportunità che l'Ecomuseo offre, evidenziando cioè i bisogni a cui può questo rispondere
- per coinvolgere gli altri attori è importante far emergere gli spazi di protagonismo che ciascuno di loro può avere e rendere pertanto comprensibili all'esterno i temi e la visione strategica dell'Ecomuseo.



Tempi

Comunicazione in conferenza dei sindaci nel mese di ottobre. Seminario allargato calendarizzato per sabato 7 dicembre 2019

CASENTINO *telling*

Dal racconto del territorio
verso nuove strategie di gestione



Team

Questo gruppo di
coprogettazione



Obiettivo generale

Planificazione
strategica e
governance partecipata

KEY POINT 3



Elaborazione risultati del seminario



Obiettivi
specifici

- individuare, tra i temi strategici proposti, quelli che risultano maggiormente sentiti dagli altri attori del territorio
- entrare con maggiore forza e autorevolezza nei processi territoriali attivi (es. Cammini e ciclovia)
- organizzare percorsi/tavoli di lavoro settoriali per sviluppare nuove azioni collaborative



Azioni
preliminari

Organizzare incontri diretti con Sindaci e altri attori “forti” per sondare interesse reale rispetto alle ipotesi di sviluppo collaborativo emerse dal seminario e al contempo individuare eventuali sponsor.



Soggetti da
coinvolgere

Partecipanti più proattivi tra quelli che hanno preso parte al seminario allargato; eventuali sponsor.



Cose a cui
stare attenti

Individuare obiettivi di breve termine facilmente raggiungibili in modo da motivare con risultati concreti i soggetti coinvolti nelle nuove attività sviluppate e incentivare una loro partecipazione duratura e continuativa, cui l'Ecomuseo dovrà rispondere individuando nuove forme di governance partecipata.



Tempi

L'attività di debriefing deve essere svolta in seguito al seminario allargato, tra dicembre e gennaio, in vista della restituzione pubblica di Casentino Telling

Temi strategici per la pianificazione

Dopo aver elaborato la strategia operativa, i partecipanti hanno discusso i temi strategici già introdotti nell'incontro precedente, ampliandoli e integrandoli.

In generale, il gruppo condivide l'importanza di articolare la pianificazione su **temi che creano reti (materiali o immateriali)** perchè è proprio su questi che l'Ecomuseo, in quanto rete con una natura comprensoriale, può portare il suo contributo più significativo in termini di qualificazione e sviluppo, diventando interlocutore autorevole nei processi territoriali che vengono attivati.

Come già detto nello scorso incontro, si ritiene che il momento attuale sia particolarmente favorevole dal momento che si nota come le istituzioni, e in particolare la Regione, stiano lavorando per concretizzare importanti infrastrutture di rete materiali (in primis la ciclo-pista dell'Arno) e immateriali (come gli ambiti turistici).

Il gruppo di co-progettazione ha così individuato **7 temi strategici**.

Tema Strategico # 1 - cammini

È opinione condivisa che la rete ecomuseale costituisca il valore aggiunto dei cammini presenti sul territorio, anche se questo valore pare non essere pienamente riconosciuto dagli attori istituzionali e dai coordinatori dei cammini.

Tema Strategico # 2 - ciclo-pista sull'Arno

La ciclo-pista è un'infrastruttura importante che, per diventare effettivamente quello che vuole essere, ha bisogno di essere animata (con servizi ad hoc, es. punti di ricarica) e comunicata in modo sinergico dai diversi attori del territorio.

Tema Strategico # 3 - Offerta didattica

Uno dei temi posti fin dal primo incontro di co-progettazione è stato quello del potenziamento del coinvolgimento delle scuole sensibilizzare docenti e dirigenti scolastici per sviluppare progettualità congiunte che possano far conoscere il territorio, la sua cultura e la sua natura agli studenti

andando così a rinforzare i presupposti per un maggiore ricambio generazionale nella tutela e valorizzazione del territorio. L'idea di base è quella di guardare alle Antenne come a tante *“aule a cielo aperto”*.

Tema Strategico # 4 - Paesaggio e pianificazione territoriale

Si ritiene che l'Ecomuseo debba contribuire in modo significativo, portando il proprio bagaglio di conoscenze e attività, al procedimento di Piano Strutturale Intercomunale (PSI) di Vallata che sarà a breve avviato dall'Unione dei Comuni e i Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel san Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia e Talla.

Il Seminario allargato potrebbe rappresentare un primo ma importante momento di riflessione ed inserirsi nel processo di partecipazione che deve accompagnare la redazione del PSI, anche in continuità con le attività di partecipazione già messe in campo con il programma #Pratomagno5P in occasione della redazione dello studio di fattibilità per il Progetto di Paesaggio del Pratomagno attualmente in corso.

Tema Strategico # 5 e #6 - Memoria orale/ banca della memoria e patrimonio immateriale

La conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e tradizionale del territorio è una delle funzioni maggiormente riconosciute all'Ecomuseo ma è un'attività che necessita di costante lavoro di animazione e documentazione. In questo senso si riflette sull'importanza del progetto che è stato attivato con i fondi della Strategia Nazionale delle Aree interne per la creazione di un atlante del patrimonio immateriale e su come questa azione possa diventare la cornice di significato per rinforzare il ruolo delle antenne come *“tessere del mosaico”* del territorio.

Tema Strategico # 7 - Feste e sagre

Il successo e il riconoscimento che sta avendo a livello nazionale il format *“Festa Saggia”* deve far riflettere su come consolidare un modello di sagra/festa a misura di paesaggio. Si ritiene importante individuare strategie per qualificare ulteriormente i momenti ludici e enogastronomici organizzati sul territorio facendoli diventare momenti di riflessione sul patrimonio culturale locale e occasioni per istituire modalità di virtuose di riduzione, riciclo e smaltimento dei rifiuti.

Prossimi passi

I partecipanti si sono salutati fissando le seguenti tappe:

- **Compilare in remoto il file di approfondimento dei temi strategici disponibile a questo [link](#) in vista dell'incontro di condivisione con la "base" dell'Ecomuseo messo in calendario per il prossimo 18 ottobre alle ore 17.00**
- **Incontrarsi prima dell'incontro di cui sopra, alle 15,30, per preparare la presentazione.**
- **Presentare il Seminario del 7 dicembre alla Conferenza dei Sindaci: a tal proposito la Sindaca di Talla Eleonora Ducci si è impegnata a fare una breve comunicazione nel corso di una delle prossime commissioni in calendario.**

Nella pagina che segue si riporta la roadmap aggiornata.

Roadmap aggiornata

10 luglio 2019

I incontro

l'Ecomuseo nel 2021: quale futuro progetto insieme?

1

2

19 Settembre 2019

II incontro

l'Ecomuseo nel 2021: priorità e temi per la pianificazione strategica

3

1 ottobre 2019

III incontro

Progettiamo e organizziamo insieme il seminario allargato

18 ottobre 2019

Condiviamo con la base dell'Ecomuseo

4

Dicembre/gennaio - debriefing

Analisi dei risultati e delle prospettive

6

5

7 dicembre

Seminario con gli attori del territorio